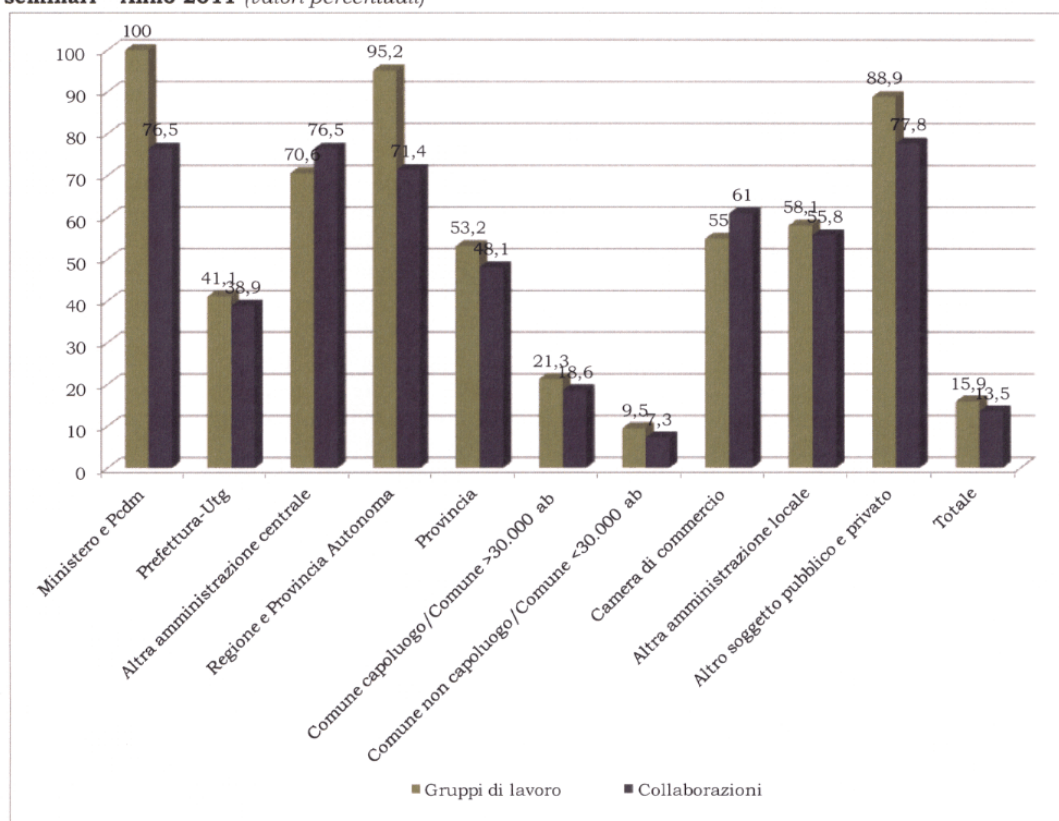


Figura 28 – Uffici di statistica per tipologia istituzionale e partecipazione del personale a convegni e seminari – Anno 2011 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2012

2.3 I costi della statistica ufficiale

La quantificazione delle risorse economiche destinate alle attività del Sistema statistico nazionale è esercizio di grande complessità. In primo luogo perché, come si è visto (Par. 1.2.2, Figura 3), per molti uffici la funzione statistica è inserita in strutture polifunzionali (93,5%). In secondo luogo, non disponendo ancora di una contabilità per centro di costo, gran parte degli uffici esaminati non è in grado di determinare l'effettiva dotazione finanziaria a disposizione per lo svolgimento delle attività statistiche (Tavola 24). Gli uffici di statistica che dispongono di finanziamenti derivanti da un apposito capitolo di bilancio sono complessivamente il 25,1%; tale percentuale è più alta (71,4%) nelle Regioni e Province autonome, nelle Province (43%) e nei comuni più ampi (37,4%).

Le Altre amministrazioni locali, le Camere di commercio, gli Altri soggetti pubblici e privati e le Regioni e Province autonome spesso dispongono di una o più voci di bilancio (rispettivamente il 48,8%, 48,0%, 44,4% e 42,9%). Gli uffici di statistica dei Ministeri e delle Prefetture, invece, dichiarano di non avere risorse specifiche per finanziare l'attività svolta (rispettivamente nel 64,7% e nel 64,2% dei casi).

Tavola 24 – Uffici di statistica per tipologia istituzionale e fonti di finanziamento delle attività (valori percentuali)(*)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Apposito capitolo di bilancio	Una o più voci di bilancio	Finanziamenti ad hoc**	Nessuna risposta specifica	Altro
Ministero e Pcdm	5,9	17,6	0,0	64,7	11,8
Prefettura-Utg	6,3	8,4	13,7	64,2	6,3
Altra amministrazione centrale	17,6	29,4	29,4	17,6	11,8
Regione e Provincia Autonoma	71,4	42,9	19,0	0,0	0,0
Provincia	43,0	24,1	13,9	25,3	1,3
Comune capoluogo/Comune >30.000 ab	37,4	33,9	18,1	9,8	7,5
Comune non capoluogo/Comune <30.000 ab	23,7	29,9	30,7	13,1	5,1
Camera di commercio	31,0	48,0	5,0	8,0	10,0
Altra amministrazione locale	23,3	48,8	34,9	4,7	0,0
Altro soggetto pubblico e privato	11,1	44,4	11,1	22,2	0,0
Totale	25,1	30,3	27,9	14,6	5,3

*La somma delle percentuali è superiore a 100 poiché per la domanda erano possibili più risposte.

** Comprende eventuali contributi Istat.

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2012

2.3.1 I costi sostenuti dall'Istat

Per quanto riguarda l'Istat, le tavole dalla 25 alla 28 espongono i dati di consuntivo dei costi per il personale e dei principali costi diretti. La classificazione dei costi è fatta attraverso l'analisi economica degli obiettivi operativi previsti nella Programmazione annuale delle attività, dove sono inseriti tutti gli elementi costitutivi, fra i quali le risorse, umane e materiali, indispensabili per la loro realizzazione. In particolare, tali costi sono da attribuire soprattutto alla tipologia *Statistica da indagine* (stampa, spedizione a mezzo tipografia e a mezzo posta ibrida dei modelli di rilevazione, registrazione dati in service, contributi agli organi di rilevazione, interviste Cati, Capi, Papi, ecc.; Tavola 25), definiti attraverso la contabilità analitica. Si fa presente che nel 2011 è entrata nel vivo la stagione censuaria, con la conclusione delle fasi di acquisizione e trattamento dei dati del 6° *Censimento dell'agricoltura* e con l'avvio di quelle del *Censimento generale della popolazione e delle abitazioni*. I costi di tali rilevazioni sono in massima parte costituiti dalla corresponsione dei contributi agli organi intermedi per le spese sostenute per la raccolta dati e per l'organizzazione da parte degli enti coinvolti dell'attività censuaria.

Nel 2011 i costi diretti sono ammontati complessivamente a 275,08 milioni di euro: i costi del personale sono stati pari a 113,15 milioni di euro e gli altri costi diretti a 161,93 milioni di euro. I costi diretti degli obiettivi censuari sono risultati pari a 141,46 milioni di euro, mentre quelli

sostenuti per lo svolgimento degli obiettivi di natura corrente sono stati in totale 20,47 milioni di euro. I costi del personale impiegato direttamente nel conseguimento degli obiettivi dei censimenti generali (che hanno assorbito 202 anni persona) sono ammontati a 9,82 milioni di euro. Al netto del costo dei lavori censuari, nel 2011 si rileva una significativa diminuzione degli altri costi diretti rispetto al 2010 (-14,0%).

La tavola 26 presenta la ripartizione dei costi per le diverse aree tematiche: Popolazione e società e Settori economici hanno assorbito la maggior parte delle risorse dirette (escluse quelle di personale). La ragione risiede nell'avvio dei lavori censuari che insistono proprio su tali aree. Rilevanti anche le risorse impiegate nell'area Mercato del lavoro, alla quale appartiene la rilevazione sulle Forze di lavoro.

Tavola 25 – Costi per tipologia di obiettivo del personale e costi diretti sostenuti dall'Istat – Anno 2011 (euro)

TIPOLOGIA		Costi del Personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Studio progettuale	Psn	5.839.640	17.234	5.856.875
	non Psn	3.547.923	5.636	3.553.559
Statistica derivata o rielaborazione	Psn	9.161.713	5.886	9.167.599
	non Psn	2.108.439	5.727	2.114.166
Statistica da indagini	Psn	33.883.983	160.134.443	194.018.426
	non Psn	712.271	-	712.271
Statistica da fonti miste	Psn	759.272	333.159	1.092.431
	non Psn	126.930	-	126.930
Statistica da fonti amm.ve organizzate	Psn	5.250.249	791.751	6.042.001
	non Psn	583.929	-	583.929
Sistema informativo statistico (Sis)	Psn	1.622.100	340	1.622.439
	non Psn	2.048.611	-	2.048.611
Rete territoriale		4.032.298	32.454	4.064.752
Presidio		14.909.582	412.500	15.322.082
Linee di attività		26.649.581	56.073	26.705.654
Investimento metodologico		98.815	-	98.815
Att. miglioramento servizi non statistici		1.817.318	132.760	1.950.078
Totale		113.152.656	161.927.962	275.080.618

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2011 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 26 – Costi per area del personale e dei costi diretti Istat– Anno 2011 (euro)

AREA	Costi del Personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Territorio e ambiente	4.535.612	2.987.847	7.523.459
Popolazione e società	17.064.742	105.237.955	122.302.697
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	4.772.808	1.010.788	5.783.596
Mercato del lavoro	4.050.814	7.572.252	11.623.066
Sistema economico	11.967.047	2.865.877	14.832.925
Settori economici	10.855.363	41.597.369	52.452.732
Conti economici finanziari	7.604.317	3.000	7.607.317
Metodologie e strumenti generalizzati	7.066.860	19.086	7.085.946
Servizi intermedi e generali	45.235.092	633.788	45.868.880
Totale	113.152.656	161.927.962	275.080.618

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma annuale delle attività 2011 (Sistema di programmazione e controllo)

La tavola 27 illustra la ripartizione dei costi per obiettivo in funzione della sorgente. La normativa europea e quella nazionale hanno assorbito il maggior numero di risorse economiche (176,5 milioni di euro); i lavori vincolati alla normativa comunitaria hanno complessivamente richiesto l'impiego di 150,2 milioni di euro, mentre per la realizzazione degli obiettivi derivanti dalla normativa nazionale sono stati sopportati costi per 26,3 milioni di euro.

La tavola 28 riporta il dettaglio dei costi sostenuti dall'Istat nel 2011 per la realizzazione degli obiettivi derivanti dalle diverse sorgenti ripartite per area.

Tavola 27 – Costi del personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente – Anno 2011 (euro)

SORGENTE	Costi del Personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Regolamento o Direttiva Ue	33.358.951	116.823.034	150.181.985
Norma nazionale	25.259.750	1.089.042	26.348.792
Contratto/convenzione/protocollo	2.647.697	620.292	3.267.989
Funzione istituzionale	45.113.827	2.786.520	47.900.347
Direttiva	831.283	789	832.071
Azione prioritaria	3.380.203	610.499	3.990.703
Regolamento o Direttiva Ue + Norma nazionale	2.301.108	39.997.447	42.298.556
Regolamento o Direttiva Ue + Contratto/convenzione/protocollo	84.918	-	84.918
Norma nazionale + Contratto/convenzione/protocollo	174.919	340	175.259
Totale	113.152.656	161.927.962	275.080.618

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2011 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 28 – Costi di personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente e l'area tematica – Anno 2011 (euro)

AREA	Regolamento o direttiva Ue			Norma nazionale			Contratto/convenzione/protocollo		
	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Territorio e ambiente	1.235.551	2.985.328	4.220.879	592.007	-	592.007	104.539	-	104.539
Popolazione e società	5.969.625	101.648.815	107.618.439	7.646.316	1.052.088	8.698.404	965.918	557.813	1.523.732
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	749.824	45.744	795.567	1.165.199	15.793	1.180.992	619.694	9.050	628.744
Mercato del lavoro	2.750.753	7.518.823	10.269.577	284.878	-	284.878	132.469	53.429	185.898
Sistema economico	7.511.410	2.799.645	10.311.056	1.041.550	-	1.041.550	381.442	-	381.442
Settori economici	6.509.478	1.822.671	8.332.149	2.366.648	4.241	2.370.889	-	-	-
Conti economici finanziari	5.263.028	-	-	99.132	-	99.132	88.218	-	88.218
Metodologie e strumenti generalizzati	2.011.372	-	2.011.372	467.327	-	467.327	109.325	-	109.325
Servizi intermedi e generali	1.357.910	2.008	1.359.917	11.596.693	16.920	11.613.612	246.091	-	246.091
Totale	33.358.951	116.823.034	150.181.985	25.259.750	1.089.042	26.348.792	2.647.697	620.292	3.267.989

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2011 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 28 (segue) – Costi di personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente e l'area tematica – Anno 2011 (euro)

AREA	Funzione istituzionale			Direttiva			Azione prioritaria		
	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Territorio e ambiente	2.163.254	1.730	2.164.984	440.261	789	441.050	-	-	-
Popolazione e società	1.706.870	1.240.885	2.947.755	18.801	-	18.801	218.469	539.775	758.244
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	1.398.328	404.585	1.802.914	-	-	-	60.817	2.964	63.781
Mercato del lavoro	882.713	-	882.713	-	-	-	-	-	-
Sistema economico	2.652.868	66.232	2.719.100	147.091	-	147.091	135.062	-	135.062
Settori economici	928.994	503.901	1.432.895	9.707	-	9.707	116.149	-	116.149
Conti economici finanziari	2.153.939	3.000	2.156.939	-	-	-	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	4.203.739	19.086	4.222.825	-	-	-	53.850	-	53.850
Servizi intermedi e generali	29.023.120	547.100	29.570.221	215.423	-	215.423	2.795.856	67.760	2.863.616
Totale	45.113.827	2.786.520	47.900.347	831.283	789	832.071	3.380.203	610.499	3.990.703

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2011 (Sistema di programmazione e controllo)

Tavola 28 (segue) – Costi di personale e costi diretti sostenuti dall'Istat secondo la sorgente e l'area tematica – Anno 2011 (euro)

AREA	Regolamento o direttiva Ue, norma nazionale			Regolamento o direttiva Ue, norma nazionale, contratto/convenzione/protocollo			Norma nazionale, contratto/convenzione/protocollo		
	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali	Costo personale	Altri costi diretti	Costi diretti totali
Territorio e ambiente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Popolazione e società	-	198.579	719.655	-	-	-	17.667	-	17.667
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	667.282	532.312	1.199.594	-	-	-	111.664	340	112.003
Mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sistema economico	-	-	-	52.035	-	52.035	45.588	-	45.588
Settori economici	924.387	39.266.556	40.190.943	-	-	-	-	-	-
Conti economici finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	-	188.363	32.883	-	32.883	-	-	-
Servizi intermedi e generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.301.108	39.997.447	42.298.556	84.918	-	84.918	174.919	340	175.259

Fonte: Istat, Monitoraggio del Programma Annuale delle Attività 2011 (Sistema di programmazione e controllo)

Si tenga conto che il metodo utilizzato per il calcolo dei costi diretti, strettamente legati alla produzione statistica (la gran parte riconducibili alla raccolta ed elaborazione dei dati), porta a risultati che divergono da quelli della spesa complessivamente rendicontata nel conto finanziario dell'Istituto. La classificazione dei costi appartiene alla contabilità analitica che risponde a principi diversi di quelli della contabilità finanziaria: essa, infatti, considera l'insieme delle risorse corrispondenti all'effettiva acquisizione di un bene o servizio nel periodo contabile, in questo caso l'anno solare, in cui il bene o servizio viene consumato o usufruito.

2.3.2 I costi sostenuti per il Psn dai soggetti del Sistemadai soggetti del Sistema

Dalla valutazione effettuata risulta che il costo complessivo previsto per l'esecuzione dei lavori programmati dai soggetti Sistan (escluso l'Istat) per il 2011 è stato pari a 32.571.748 euro, dei quali 4.182.484 euro sono stati destinati alla realizzazione di nuovi progetti (Tavola 29)

Tavola 29 - Numero di lavori non Istat previsti nel PdA e rispettivo costo stimato nel Psn 2011-2013 per categoria di soggetto titolare (valori assoluti; costi in euro)

TIPOLOGIA ISTITUZIONALE	Lavori (*)		Costi presunti(**)	
	Totale	di cui progetti nuovi 2011	Totale	di cui progetti nuovi 2011
Amministrazioni centrali dello Stato	237	22	6.612.621	257.013
Amministrazioni e aziende autonome dello Stato	1	1	1.920	1.920
Regioni e Province autonome	57	13	2.988.427	405.500
Province	7	5	365.501	331.801
Comuni	18	7	469.475	181.395
Enti pubblici	127	13	4.970.339	463.055
Enti e organismi di informazione statistica	35	5	16.912.426	2.485.600
Soggetti privati	18	2	251.039	56.200
Totale	500	68	32.571.748	4.182.484

(*) Fonte: Istat, Piano d'Attuazione 2011

(**) Fonte: Istat, Psn 2011-2013

PARTE SECONDA

**STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2010
DEL PSN 2011-2013**

PAGINA BIANCA

Capitolo 3

I lavori statistici previsti e realizzati nel 2011

3.1 Contenuti e struttura del Programma statistico nazionale

Il Programma statistico nazionale (Psn) stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale e ne definisce gli obiettivi (art. 13, d.lgs. 322/1989 e successive integrazioni). La programmazione, a triennio fisso, viene aggiornata annualmente. Il Psn è predisposto dall'Istat sulla base delle linee guida indicate dal Comstat (Box 7) con la collaborazione dei Circoli di qualità¹⁸ e viene sottoposto ai pareri della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica e della Conferenza unificata Stato-Regioni - Autonomie locali (di cui all'art. 8 del d.lgs. 281/1997) nonché a quello dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. È approvato con decreto del Presidente del consiglio dei ministri, previa deliberazione del Cipe. Seguono i d.p.r. con l'elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta da parte dei soggetti privati e delle indagini per le quali la mancata risposta è oggetto di procedimento sanzionatorio, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 322/1989, così come modificato dall'art. 3, comma 74, della l. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008).

Gli aggiornamenti annuali sono predisposti e approvati con la medesima procedura.

Box 7 - Obiettivi e priorità del Sistan per il triennio 2011-2013

Per il triennio 2011-2013 il Comstat ha indicato le linee guida e le priorità cui il Sistema deve far riferimento nella predisposizione del Programma statistico nazionale. Le linee guida, finalizzate a dare coerenza e valenza unitaria alla programmazione, hanno valenza per l'intero triennio.

1. Linee guida:

- valorizzazione della valenza di interesse generale dei lavori costituenti il Psn, intendendo inclusi in questa definizione i progetti riferiti a specifici contesti dei quali si prevede l'estendibilità a livello nazionale o comunque a livello interregionale. Rientra in quest'ambito la necessità di accorpate lavori simili in un unico progetto e di mantenere l'unitarietà dei lavori anche se sono previste più fasi;
- indicazione analitica per aree (e possibilmente per settori) della domanda e dell'offerta (con riferimento a disposizioni normative e/o ad altre fonti da indicare), evidenziando il permanere di eventuali gap informativi;
- esplicitazione della coerenza con i principi del codice delle statistiche europee relativi alla qualità;
- sviluppo dei sistemi informativi integrati, promuovendo l'utilizzo a fini statistici degli archivi amministrativi e l'integrazione delle fonti informative organizzate (pubbliche e private), anche al fine di ridurre l'onere statistico per i rispondenti;
- rilievo alle modalità e ai tempi di diffusione delle informazioni prodotte, promuovendo la fruibilità e accessibilità dei dati e forme di ritorno a fornitori delle informazioni.

2. Priorità:

- inserimento dei progetti necessari alla realizzazione dei censimenti generali;
- sviluppo dei lavori necessari al supporto informativo utile per la realizzazione del federalismo fiscale, coerentemente con le evoluzioni istituzionali introdotte;
- coerenza dei progetti inseriti nel Psn con quanto previsto ai commi 72 e 73 della legge finanziaria 2007 relativamente alla produzione di statistiche sulle pubbliche amministrazioni e sulle società pubbliche o controllate da soggetti pubblici, nonché sui servizi pubblici e al coordinamento dell'informazione statistica;
- realizzazione di sistemi informativi integrati:
 - sul mercato del lavoro attraverso lo sviluppo dei progetti già inseriti nel psn 2008-2010;
 - sul sistema della mobilità e dei trasporti;
 - sull'uso del suolo e sul patrimonio immobiliare.

A partire dalla programmazione per il 2011-2013, sono state utilizzate nuove definizioni per le diverse tipologie di lavori del Psn (Box 8). Alla fine del 2008 il Comstat, infatti, in considerazione dell'evoluzione della metodologia statistica e del potenziale sfruttamento del patrimonio di

¹⁸ I Circoli di qualità sono organismi propositivi di cui si avvale l'Istat per l'approntamento e il monitoraggio del Programma statistico nazionale (Psn). I Circoli sono undici e sono organizzati come gruppi di lavoro permanenti, costituiti per ciascuno dei settori di interesse statistico in cui si articola il Psn.

informazioni di fonte amministrativa, ha riclassificato i lavori articolandoli in *Statistiche da indagine (Sdi)*, *Statistiche da fonti amministrative organizzate (Sda)*, *Statistiche derivate (o rielaborazioni) (Sde)*, *Sistema informativo statistico (Sis)* e *Studio progettuale (Stu)*. L'Istat ha provveduto successivamente all'attribuzione dei lavori programmati alle nuove categorie.

Box 8 - Classificazione dei lavori statistici

Statistiche da indagine (Sdi)

Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso la rilevazione diretta da unità rispondenti (soggetti pubblici o privati, individuali o collettivi). Le informazioni statistiche sono acquisite presso (tutte o parte) le unità di un collettivo, secondo un disegno di indagine di tipo statistico. In questa tipologia sono presenti le sottofasi di rilevazione, controllo e correzione, elaborazione e diffusione.

Statistiche da fonti amministrative organizzate (Sda)

Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso un processo di trasformazione condotto su fonti amministrative organizzate, pubbliche o private (registri, archivi, basi di dati). Le informazioni statistiche derivano in questo caso da un processo volto a garantire sia diversi aspetti della qualità dell'informazione statistica, sia gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza di informazioni raccolte per fini amministrativi. In questa tipologia sono presenti le sottofasi di acquisizione, controllo e correzione, elaborazione e diffusione.

Statistiche derivate o rielaborazioni (Sde)

Processi di produzione di informazioni statistiche basate sul trattamento di dati statistici provenienti da processi di tipo A e/o B. In questa tipologia sono presenti le sottofasi di acquisizione, controllo e correzione, elaborazione e diffusione.

Sistema informativo statistico (Sis)

Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati), diffuse su supporti digitali e rese disponibili secondo modalità definite dall'utente, derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (dati elementari e/aggregati)

Studio Progettuale (Stu)

Attività di analisi e ricerca finalizzata all'impostazione o alla ristrutturazione di: processi di produzione statistica, sistemi informativi statistici, metodi e strumenti per l'analisi statistica.

Il Comstat ha altresì approvato, nel 2010, un nuovo statuto dei Circoli di qualità, ridefinendone i compiti e il funzionamento. Il coordinamento dei Circoli è affidato ai direttori dell'Istat ai quali è riferibile, in prevalenza, la produzione statistica di competenza del Circolo.

Si fa presente, inoltre, che in occasione dell'aggiornamento del Psn per il 2012-2013 si è proceduto alla riorganizzazione dei settori di produzione statistica attribuiti ai Circoli di qualità. Il Psn è attualmente articolato non più in venticinque bensì in undici settori tematici.

Alla luce della riorganizzazione, seppure il Psn 2011-2013 - di cui si dà conto in queste pagine - considerasse la ripartizione a venticinque, nell'illustrare lo stato di attuazione si è ritenuto di utilizzare l'assegnazione dei lavori secondo la nuova articolazione. Tale decisione è dettata principalmente dalla volontà di facilitare il confronto dei dati sullo stato di attuazione per l'intero triennio di programmazione 2011-2013, quindi con i dati che verranno presentati nelle prossime Relazioni, relative al 2012 e al 2013.

Nuovi Circoli di qualità

1. Ambiente e territorio
2. Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale
3. Salute, sanità e assistenza sociale
4. Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa
5. Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali
6. Giustizia e sicurezza
7. Agricoltura, foreste e pesca
8. Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali
9. Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali
10. Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi
11. Pubblica amministrazione e istituzioni private

3.2 Gli enti realizzatori e i lavori previsti e realizzati nel Psn 2011-2013

Hanno partecipato al Programma statistico nazionale 2011-2013, oltre l'Istat, 60 istituzioni pubbliche e private: 13 Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato, 18 enti pubblici, 3 enti e organismi d'informazione statistica, 9 regioni (Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana e Veneto), le province autonome di Bolzano e Trento, 6 province (Belluno, Bologna, Lucca, Rimini, Roma e Rovigo), 4 comuni (Firenze, Livorno, Milano e Roma) e 5 soggetti privati che svolgono attività statistica di rilevante interesse pubblico¹⁹.

Di seguito sono illustrati i risultati della rilevazione sullo *Stato di attuazione* (Sda) dei lavori previsti dal Psn 2011-2013 e altre elaborazioni su dati relativi al medesimo periodo di programmazione²⁰.

Nel 2011 sono state realizzate gran parte delle iniziative previste nel Programma statistico nazionale (Psn) per l'anno 2011 (Tavola 30); sono stati, infatti, complessivamente raggiunti l'83,3% degli obiettivi assegnati. La percentuale di realizzazione per l'Istat è stata dell'82% mentre per gli altri enti del Sistan è risultata pari all'84,2%. Con riferimento alle cinque tipologie di lavoro statistico, la percentuale di realizzazione rispetto al Psn ha raggiunto per l'Istat il 91% per le statistiche da indagine, il 100% delle statistiche da fonte amministrativa, l'82,7% per le statistiche derivate, il 57,3% per gli studi progettuali e l'86,7% per i sistemi informativi statistici; per gli altri enti le percentuali sono risultate pari, rispettivamente, all'87,7%, al 91,7%, all'84,5%, al 59,6% e al 77,1%.

Tra i lavori non realizzati, 60 risultano rinviati, 74 soppressi e 38 confluiti in altri progetti.

¹⁹ In allegato si può consultare l'elenco dei lavori realizzati nel corso del 2011 per soggetto titolare e area (Allegato II).

²⁰ Gli strumenti per la programmazione e il monitoraggio dell'andamento della produzione statistica ufficiale, in successione ordinata temporalmente, sono il Programma statistico nazionale (triennale, con aggiornamenti annuali), il Piano di attuazione (annuale) e, a consuntivo, lo Stato di attuazione. Il Pda viene redatto a breve distanza dall'inizio dell'anno a cui la programmazione si riferisce; esso aggiorna i piani di svolgimento dei lavori previsti nel Psn 2011-2013 annunciando quelli che saranno realizzati, rinviati, soppressi o che confluiranno in altro lavoro.

Tavola 30 – Lavori previsti nel Psn 2011-2013 e nel Piano di attuazione, realizzati e non realizzati per area, tipo di lavoro e di soggetto titolare - Anno 2011 (valori assoluti e percentuali)

AREA TIPO- LOGIA	E	Istat						Altri enti del Sistan									Totale					
		Previsti Psn	Previsti Pda	Realiz- zati	% realizz. (rif.Psn)	Non realizzati			Previsti Psn	Previsti Pda	Realiz- zati	% realizz. (rif.Psn)	Non realizzati			Previsti Psn	Previsti Pda	Realiz- zati	% realizz. (rif.Psn)	Non realizzati		
						Rin- viati	Sop- pressi	Con- fluiti					Rin- viati	Sop- pressi	Con- fluiti					Rin- viati	Sop- pressi	Con- fluiti
<i>Ambiente e territorio</i>																						
Sdi		9	9	9	100,0	-	-	-	16	16	14	87,5	-	2	-	25	25	23	92,0	-	2	-
Sda		-	-	-		-	-	-	7	5	5	71,4	1	1	-	7	5	5	71,4	1	1	-
Sde		8	8	6	75,0	-	-	2	6	5	5	83,3	-	1	-	14	13	11	78,6	-	1	2
Stu		5	4	3	60,0	1	-	1	6	6	6	100,0	-	-	-	11	10	9	81,8	1	-	1
Sis		3	3	3	100,0	-	-	-	4	4	4	100,0	-	-	-	7	7	7	100,0	-	-	-
<i>Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale</i>																						
Sdi		23	23	23	100,0	-	-	-	11	8	8	72,7	1	2	-	34	31	31	91,2	1	2	-
Sda		7	7	7	100,0	-	-	-	9	9	9	100,0	-	-	-	16	16	16	100,0	-	-	-
Sde		20	11	12	60,0	-	-	8	4	4	100,0	-	-	-	24	15	16	66,7	-	-	8	
Stu		5	4	4	80,0	-	-	1	5	5	1	20,0	3	1	-	10	9	5	50,0	3	1	1
Sis		2	2	2	100,0	-	-	-	-	-	-		-	-	-	2	2	2	100,0	-	-	-
<i>Salute, sanità e assistenza sociale</i>																						
Sdi		14	12	11	78,6	-	2	1	50	49	49	98,0	-	1	-	64	61	60	93,8	-	3	1
Sda		-	-	-		-	-	-	8	8	7	87,5	1	-	-	8	8	7	87,5	1	-	-
Sde		6	6	5	83,3	1	-	-	5	5	4	80,0	1	-	-	11	11	9	81,8	2	-	-
Stu		2	1	1	50,0	-	1	-	8	7	6	75,0	1	-	1	10	8	7	70,0	1	1	1
Sis		2	2	2	100,0	-	-	-	-	-	-		-	-	-	2	2	2	100,0	-	-	-
<i>Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa</i>																						
Sdi		11	9	10	90,9	-	-	1	36	25	28	77,8	5	-	3	47	34	38	80,9	5	-	4
Sda		-	-	-		-	-	-	11	8	8	72,7	1	2	-	11	8	8	72,7	1	2	-
Sde		4	3	4	100,0	-	-	-	8	4	7	87,5	1	-	-	12	7	11	91,7	1	-	-
Stu		1	1	1	100,0	-	-	-	12	9	8	66,7	1	3	-	13	10	9	69,2	1	3	-
Sis		1	1	1	100,0	-	-	-	2	2	1	50,0	1	-	-	3	3	2	66,7	1	-	-
<i>Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali</i>																						
Sdi		14	11	11	78,6	-	3	-	22	20	12	54,5	8	1	1	36	31	23	63,9	8	4	1
Sda		5	5	5	100,0	-	-	-	56	50	53	94,6	-	1	2	61	55	58	95,1	-	1	2
Sde		11	11	9	81,8	2	-	-	5	4	4	80,0	-	1	-	16	15	13	81,3	2	1	-
Stu		6	3	4	66,7	-	2	-	16	13	9	56,3	1	6	-	22	16	13	59,1	1	8	-
Sis		3	2	1	33,3	2	-	-	5	4	2	40,0	1	2	-	8	6	3	37,5	3	2	-

Tavola 30 (segue) – Lavori previsti nel Psn 2011-2013 e nel Piano di attuazione, realizzati e non realizzati per area, tipo di lavoro e di soggetto titolare - Anno 2011 (valori assoluti e percentuali)

AREA TIPO-LOGIA	E	Istat						Altri enti del Sistan									Totale					
		Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% realizz. (rif.Psn)	Non realizzati			Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% realizz. (rif.Psn)	Non realizzati			Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% realizz. (rif.Psn)	Non realizzati		
						Rinviati	Soppressi	Confluiti					Rinviati	Soppressi	Confluiti					Rinviati	Soppressi	Confluiti
<i>Giustizia e sicurezza</i>																						
Sdi		8	6	7	87,5	1	-	-	3	3	3	100,0	-	-	-	11	9	10	90,9	1	-	-
Sda		3	2	3	100,0	-	-	-	43	35	40	93,0	-	3	-	46	37	43	93,5	-	3	-
Sde		3	1	3	100,0	-	-	-	1	-	1	100,0	-	-	-	4	1	4	100,0	-	-	-
Stu		4	3	1	25,0	-	2	1	2	-	-	-	2	-	-	6	3	1	16,7	2	2	1
Sis		1	1	1	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	-	-	-
<i>Agricoltura, foreste e pesca</i>																						
Sdi		24	24	23*	95,8	1	1	-	20	18	18	90,0	-	2	-	44	42	41	93,2	1	3	-
Sda		5	5	5	100,0	-	-	-	4	3	3	75,0	-	1	-	9	8	8	88,9	-	1	-
Sde		1	1	1	100,0	-	-	-	6	6	6	100,0	-	-	-	7	7	7	100,0	-	-	-
Stu		8	6	4	50,0	2	2	-	7	6	4	57,1	3	-	-	15	12	8	53,3	5	2	-
Sis		-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	-	-	-	1	1	1	100,0	-	-	-
<i>Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali</i>																						
Sdi		13	11	12	92,3	-	-	1	4	2	3	75,0	-	-	1	17	13	15	88,2	-	-	2
Sda		2	2	2	100,0	-	-	-	2	2	2	100,0	-	-	-	4	4	4	100,0	-	-	-
Sde		18	15	14	77,8	2	1	1	4	4	4	100,0	-	-	-	22	19	18	81,8	2	1	1
Stu		12	9	6	50,0	4	1	1	1	1	1	100,0	-	-	-	13	10	7	53,8	4	1	1
Sis		2	2	2	100,0	-	-	-	2	1	1	50,0	-	1	-	4	3	3	75,0	-	1	-
<i>Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali</i>																						
Sdi		23	16	21	91,3	-	2	-	48	38	43	89,6	-	3	2	71	54	64	90,1	-	5	2
Sda		3	3	3	100,0	-	-	-	28	23	25	89,3	2	1	-	31	26	28	90,3	2	1	-
Sde		7	3	5	71,4	-	-	2	15	13	13	86,7	1	1	-	22	16	18	81,8	1	1	2
Stu		9	8	8	88,9	-	1	-	5	2	3	60,0	1	1	-	14	10	11	78,6	1	2	-
Sis		-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	-	-	-	1	1	1	100,0	-	-	-
<i>Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi</i>																						
Sdi		13	13	12	92,3	1	-	-	12	11	11	91,7	-	1	-	25	24	23	92,0	1	1	-
Sda		-	-	-	-	-	-	-	4	4	4	100,0	-	-	-	4	4	4	100,0	-	-	-
Sde		54	48	50	92,6	2	2	-	19	16	16	84,2	2	1	-	73	64	66	90,4	4	3	-
Stu		13	13	12	92,3	1	-	-	4	4	3	75,0	-	1	-	17	17	15	88,2	1	1	-
Sis		-	-	-	-	-	-	-	2	2	1	50,0	1	-	-	2	2	1	50,0	1	-	-

Tavola 30 (segue) – Lavori previsti nel Psn 2011-2013 e nel Piano di attuazione, realizzati e non realizzati per area, tipo di lavoro e di soggetto titolare - Anno 2011 (valori assoluti e percentuali)

AREA TIPO-LOGIA	E	Istat							Altri enti del Sistan							Totale						
		Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% realizz. (rif.Psn)	Non realizzati			Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% realizz. (rif.Psn)	Non realizzati			Previsti Psn	Previsti Pda	Realizzati	% realizz. (rif.Psn)	Non realizzati		
						Rinviati	Soppressi	Confluiti					Rinviati	Soppressi	Confluiti					Rinviati	Soppressi	Confluiti
<i>Pubblica amministrazione e istituzioni private</i>																						
Sdi		14	14	12	85,7	-	1	1	19	17	17	89,5	-	1	1	33	31	29	87,9	-	2	2
Sda		5	5	5	100,0	-	-	-	14	12	12	85,7	-	1	1	19	17	17	89,5	-	1	1
Sde		-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	-	-	-	1	1	1	100,0	-	-	-
Stu		3	1	2	66,7	-	1	-	-	-	-	-	-	-	3	1	2	66,7	-	1	-	-
Sis		1	1	1	100,0	-	-	-	3	3	3	100,0	-	-	-	4	4	4	100,0	-	-	-
<i>Lavori trasversali**</i>																						
Sdi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sda		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sde		1	1	1	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	100,0	-	-	-	-
Stu		21	14	5	23,8	1	10	5	1	1	1	100,0	-	-	-	22	15	6	27,3	1	10	5
Sis		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale</i>																						
Sdi		166	148	151	91,0	3	9	26	241	207	206	85,5	39	42	12	407	355	357	87,7	17	22	12
Sda		30	29	30	100,0	-	-	4	186	159	168	90,3	14	13	8	216	188	198	91,7	5	10	3
Sde		133	108	110	82,7	7	3	10	74	62	65	87,8	5	10	3	207	170	175	84,5	12	7	13
Stu		89	67	51	57,3	9	20	11	67	54	42	62,7	5	4	-	156	121	93	59,6	21	32	10
Sis		15	14	13	86,7	2	-	1	20	18	14	70,0	12	12	1	35	32	27	77,1	5	3	-
Tot. lavori		433	366	355	82,0	21	32	26	588	500	495	84,2	39	42	12	1021	866	850	83,3	60	74	38

* Di cui 1 anticipato dal 2013

** Come riportato nel paragrafo 3.1, a seguito dell'aggiornamento del Psn per il 2012-2013, si è proceduto alla riorganizzazione dei settori di produzione statistica. Rientrano in questa categoria i lavori considerati trasversali ai nuovi circoli di qualità, che non sono stati assegnati ad alcun settore e sono quindi usciti dalle programmazione successive.

Fonte: Istat, Programma statistico nazionale (Psn) 2011-2013; Piano di attuazione (Pda) al 31 dicembre 2011; Stato di attuazione (Sda) per l'anno 2011

3.2.1 Tipo di lavoro

Nel corso del 2011 sono stati realizzati complessivamente dall'Istat e dagli altri soggetti Sistan 357 lavori statistici da indagine (Sdi), 198 da fonti amministrative organizzate (Sda), 175 lavori su statistiche derivate (Sde), 93 studi progettuali (Stu) e 27 sistemi informativi statistici (Sis), per un totale di 850 lavori, 355 dei quali a titolarità Istat e 495 a titolarità di altri enti del Sistan (Tavole 31 e 32). I settori *Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali* (122 lavori complessivi), *Lavoro e sistemi di trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali* (110 lavori) e *Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi* (107 lavori) coprono assieme il 40% di tutta l'attività del Sistema inclusa nel Psn.

Dei lavori direttamente finalizzati alla produzione di informazioni statistiche (sdi, sda e sde) 291 sono stati curati dall'Istat e 439 dagli altri enti del Sistema.

Tavola 31 – Lavori previsti e realizzati dall'Istat per settore di interesse e tipologia di lavoro - Anno 2011 (valori assoluti)

SETTORI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati
Ambiente e territorio	9	9	-	-	8	6	5	3	3	3	25	21
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	23	23	7	7	20	12	5	4	2	2	57	48
Salute, sanità e assistenza sociale	14	11	-	-	6	5	2	1	2	2	24	19
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	11	10	-	-	4	4	1	1	1	1	17	16
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	14	11	5	5	11	9	6	4	3	1	39	30
Giustizia e sicurezza	8	7	3	3	3	3	4	1	1	1	19	15
Agricoltura, foreste e pesca	24	23*	5	5	1	1	8	4	-	-	38	33
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	13	12	2	2	18	14	12	6	2	2	47	36
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	23	21	3	3	7	5	9	8	-	-	42	37
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	13	12	-	-	54	50	13	12	-	-	80	74
Pubblica amministrazione e istituzioni private	14	12	5	5	-	-	3	2	1	1	23	20
Lavori trasversali	-	-	-	-	1	1	21	5	-	-	22	6
Totale	166	151	30	30	133	110	89	51	15	13	433	355

* di cui 1 anticipato dal 2013

Fonte: Istat, Programma statistico nazionale (Psn) 2011-2013; Piano di attuazione (Pda) al 31 dicembre 2011; Stato di attuazione (Sda) per l'anno 2011

Tavola 32 – Lavori previsti e realizzati dai soggetti Sistan (esclusa Istat) per settore di interesse e tipologia di lavoro - Anno 2011 (valori assoluti)

SETTORI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati	Pre- visti	Realiz- zati
Ambiente e territorio	16	14	7	5	6	5	6	6	4	4	39	34
Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale	11	8	9	9	4	4	5	1	-	-	29	22
Salute, sanità e assistenza sociale	50	49	8	7	5	4	8	6	-	-	71	66
Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa	36	28	11	8	8	7	12	8	2	1	69	52
Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali	22	12	56	53	5	4	16	9	5	2	104	80
Giustizia e sicurezza	3	3	43	40	1	1	2	-	-	-	49	44
Agricoltura, foreste e pesca	20	18	4	3	6	6	7	4	1	1	38	32
Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali	4	3	2	2	4	4	1	1	2	1	13	11
Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali	48	43	28	25	15	13	5	3	1	1	97	85
Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	12	11	4	4	19	16	4	3	2	1	41	35
Pubblica amministrazione e istituzioni private	19	17	14	12	1	1	-	-	3	3	37	33
Lavori trasversali	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	241	206	186	168	74	65	67	42	20	14	588	495

Fonte: Istat, Programma statistico nazionale (Psn) 2011-2013; Piano di attuazione (Pda) al 31 dicembre 2011; Stato di attuazione (Sda) per l'anno 2011

3.2.2 Elementi strategici e criticità nella realizzazione dei lavori

Nelle schede informative dello stato di attuazione dei lavori statistici è stato richiesto ai responsabili degli stessi di esplicitare gli elementi strategici contenuti nei lavori realizzati nell'anno di riferimento. Tali elementi sono volti a rafforzare la capacità operativa dell'ufficio e, almeno indirettamente, possono favorire anche il miglioramento del Sistema. I dati rilevati mettono in luce che *il miglioramento della qualità e l'ampliamento della gamma di informazione statistica* sono ritenuti gli aspetti strategici di maggiore importanza da gran parte degli uffici del Sistema. Per l'attività dell'Istat, rilevante è anche *l'applicazione di nuove metodologie* e ciò principalmente per le statistiche derivate. Diversamente, per le attività degli altri soggetti Sistan, e in riferimento principalmente alle statistiche da fonti amministrative organizzate, elementi strategici sono individuati nel *ricorso a un maggior sfruttamento degli archivi amministrativi* e nel *miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità pubblica dei dati* (Tavola 33).